



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Istituto Comprensivo Menaggio**

Via Camozzi, 23 - 22017 MENAGGIO (CO)

Tel. 0344 32327-32069 Fax: 0344 32327

Cod. fiscale 84002210130

e-mail: [coic85000l@istruzione.it](mailto:coic85000l@istruzione.it) - [COIC85000L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:COIC85000L@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[www.istitutocomprensivomenaggio.gov.it](http://www.istitutocomprensivomenaggio.gov.it)

## **CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI**

Le sezioni delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze. Al fine di favorire pari opportunità di successo scolastico, è necessario costituire contesti funzionali alla socializzazione e all'apprendimento. I raggruppamenti degli alunni sono costituiti pertanto secondo il criterio dell'equi-eterogeneità:

- eterogeneità all'interno di ogni sezione/classe
- equilibrio/omogeneità tra le sezioni/classi.

### ***Scuola dell'Infanzia***

Per la formazione delle sezioni si procederà alla costituzione di una commissione composta da almeno un docente per ogni sezione del plesso, che agirà come segue:

#### 1. Vaglierà i seguenti dati:

- informazioni fornite dalle educatrici degli asili nido e degli "Spazi gioco";
- osservazioni raccolte durante l' Open day del mese di giugno;
- informazioni di carattere generale sulla famiglia e sul bambino/a ricavate dal questionario consegnato ai genitori in occasione dell'open day o della riunione informativa;
- eventuali indicazioni dell'équipe medico psico-pedagogica su casi particolari.

#### 2. Suddividerà i bambini nuovi iscritti, rispettando il criterio dell'equieterogeneità, in modo tale che:

- A. ogni sezione abbia possibilmente lo stesso numero di alunni per fasce d'età;
- B. sia equilibrato il numero dei maschi e delle femmine;
- C. sia distribuito equamente il numero di alunni con cittadinanza non italiana;
- D. sia equilibrato il numero degli alunni anticipatari;
- E. sia distribuito equamente il numero di alunni portatori di bisogni educativi speciali;
- F. i fratelli di età diversa, i cugini e i fratelli gemelli siano di norma inseriti in sezioni diverse, allo scopo di favorirne l'autonomia e la crescita personale.

## **Scuola Primaria**

### **1. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NEI PLESSI IN CUI SONO PREVISTE PIÙ SEZIONI**

Per la formazione delle sezioni si procederà alla costituzione di una commissione composta dai docenti delle future classi prime, che agirà come segue:

#### **1. Vaglierà i seguenti dati:**

- le valutazioni espresse dalle docenti della scuola dell'Infanzia nelle schede di presentazione degli alunni dell'ultimo anno;
- le informazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia in sede di presentazione delle sezioni;
- eventuali osservazioni scritte fornite dallo psicologo scolastico;
- eventuali indicazioni dell'équipe medico psico-pedagogica su casi particolari.

#### **2. Suddividerà i bambini nuovi iscritti, rispettando il criterio dell'equieterogeneità, tenendo conto dei seguenti dati:**

1. numero dei maschi e delle femmine
2. semestre di nascita e/o anticipi;
3. frequenza della scuola dell'infanzia;
4. numero di alunni con cittadinanza non italiana;
5. numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES): situazioni di disagio, difficoltà relazionali-comportamentali ...;
6. numero di alunni disabili.

### **2. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE PLURICLASSI**

Il Dirigente scolastico, dopo aver sentito le proposte degli insegnanti del plesso, procederà alla formazione delle pluriclassi tenendo presenti le seguenti variabili:

- A. l'organizzazione ed efficacia dei diversi insegnamenti;
- B. la continuità didattica;
- C. il numero degli alunni;
- D. l'eventuale inserimento di alunni disabili.

## ***Scuola Secondaria di primo grado***

Per la formazione delle sezioni si procederà alla costituzione di una commissione composta dai docenti non impegnati negli esami di stato che agirà come segue:

### 1. Vaglierà i seguenti dati:

- Le valutazioni e le informazioni sugli alunni fornite dai docenti della scuola Primaria, in sede di presentazione a tutte le insegnanti della scuola secondaria, sia sul versante degli esiti di apprendimento che sul versante delle relazioni e del comportamento;
- eventuali osservazioni scritte fornite dallo psicologo scolastico su casi particolari;
- eventuali indicazioni dell'équipe medico psico-pedagogica su casi particolari.

### 2. Elaborerà le seguenti tabelle che prevedono la:

- I. suddivisione degli alunni in base ai plessi di provenienza, con individuazione degli alunni disabili, degli alunni DSA, degli alunni BES (situazioni di disagio, difficoltà relazionali-comportamentali...) e degli alunni con cittadinanza non italiana.
- II. suddivisione degli alunni secondo fasce di livello relative agli esiti di apprendimento.

### 3. Procederà infine alla formazione delle sezioni suddividendo equamente:

- A. gli alunni DSA;
  - B. gli alunni BES (distinguendo disagio, difficoltà relazionali-comportamentali, difficoltà negli apprendimenti scolastici...);
  - C. gli alunni con cittadinanza non italiana;
  - D. gli alunni delle diverse fasce di livello;
  - E. il numero di maschi e femmine;
  - F. i gruppi di alunni provenienti dallo stesso comune di residenza.
4. gli alunni già frequentanti la scuola Secondaria di primo grado e non ammessi alla classe seconda o terza o non licenziati manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del Consiglio di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, per tutti gli ordini di scuola:

- valuterà accuratamente eventuali richieste dei genitori inoltrate all'Istituto Comprensivo. Tali richieste, formulate per iscritto **entro la seconda settimana di giugno** e adeguatamente motivate, saranno accolte solo se non in contrasto con i criteri fissati;
- verificata la corretta applicazione dei suddetti criteri, approverà la formazione dei gruppi ottenuti per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado ai quali verranno assegnate a sorte le sezioni di appartenenza in sede di Consiglio d'Istituto.